

₾BCC

La Bruscellata

La bruscellata è nata dalla farsa popolare Toscana "Il Bruscello" che veniva recitato in primavera da una compagnia di soli uomini con in mano un "arboscello", (ar)buscello, un ramo incrociato con fuscello, "brusco" dal latino "nodo del legno". Il bruscello (Segavecchia di area senese-aretina, Zingaresca, dalla Lucchesia al Valdarno inferiore) viene eseguito con costumi privi di riferimenti storicamente precisi, ma pieni di fantasia, che noleggiati presso piccole sartorie teatrali, spesso vengono arricchiti dagli stessi attori. I testi svelano il mondo quotidiano del popolo semplice e caratterizzano i diversi tipi della vita paesana con ironia ma senza cattiveria. I versi parlati e cantati con la loro manutenzione tipica monotona (cantilena) rivelano da una parte una parodia delle opere serie e dall'altra una forma profondamente drammatica, perchè si basano sulla lingua di ogni giorno, piena di invenzioni e di riferimenti alla vita reale e al suo dialetto locale, al "vernacolo" (dal latino vernaculus = agg degli schiavi nati in casa). La bruscellata è ancora più paesana del bruscello perchè veniva non solo recitata da attori ma anche eseguita dalla popolazione in tante diverse occasioni nelle piazze del paese o nelle grandi cucine delle case contadine.



The Bruscellata

The bruscellata originated from the popular Tuscan farse "Il Bruscello" which was performed in the spring by an all-male company, with an "arboscello" (shrubbery) in hand; (ar) buscello, a branch and twig crossed, brusco from the Latin "Knot of wood". The bruscello (know as Segavecchia in the areas of Siena and Arezzo, Zingaresca in the regions around Lucca to the lower Arno river valley) is performed with costumes that have no precise historical reference, but are mos t imaginative, and which are rented from small theatrical wardrobes, often embellished by the actors themselves. The narrativies reveal the daily life of simple people and portray the diverse types of Characters of country life, with much irony, but without malice. The spoken and sung verses with their typical monotone inflection (cantilena, or singsong) express both a parody of Serious works and at the same time a very dramatic form, based as they are on everyday language, full of invention and references to actual life and to the local dialect, to the "vernacolo" (from the Latin vernaculus "of slaves born in the home). The bruscellata is even more improvised than the bruscello because it was performed not only by actors but put on by the population on many kinds of occasions, in the townsquares or even in the spacious kitchens of peasant homes.

San Donato in Poggio Profilo storico

San Donato in Poggio ha origini romane: un "castrum militare" a difesa

della via Cassia Militare che venendo da Siena sul crinale delle colline. attraversava poi la vallata della Pesa. Non sappiamo quale fosse il nome di questa fortezza ove risiedeva di permanenza una guarnigione di soldati per tenere sotto sorveglianza tutta la zona. Nel IV sec. comunque, i soldati della guarnigione, cristiani e provenienti da Arezzo, devoti del loro Santo Vescovo, misero nome alla loro fortezza "San Donato". Nel Medioevo si ha la denominazione "San Donato in loco poci" poi "San Donato in podio" ed infine "San Donato in Poggio". Sempre nel IV sec., al tempo di papa Liberio, si ha la costruzione della chiesa di questo castello, denominata "Santa Maria della Neve", chiesa in stile romanico, ampliata nel Medioevo, ma deturpata con infrastrutture barocche tra '600 e '700. Verso il Mille si ha la costruzione, fuori le mura, della Pieve, di stile romanico a tre navate e tre absidi (ne parlano tre pergamene dell'Archivio di Stato degli anni 985, 986, 988). All'interno sono custoditi numerosi tesori d'arte tra cui il battistero a formelle in terracotta invetriata raffigurante la vita del Battista, opera di Giovanni della Robbia (1513); un crocifisso della scuola di Giotto, attribuito a Taddeo Gaddi; due pale di Giovanni del Biondo; una pala di Bicci di Lorenzo; due pale della scuola di Giotto ed un calice in manifattura fiorentina del XV sec. Nell'anno 989 un'altra pergamena parla di una donazione al monastero di Passignano di beni situati nella Pieve di San Donato in loco poci. Del castello non restano oggi che parte delle mura, le due porte di accesso: Porta Fiorentina e Porta Senese, ed alcuni torrioni: caratteristica è la torre del castello che si innalza a dominio della valle. Il borgo, invece, ha mantenuto intatta la sua struttura originaria, con le caratteristiche stradine che si torcono tra le case. All'interno del castello, suggestiva è Piazza Malaspina, col pozzo ottagonale, contornata dall'omonimo Palazzo Malaspina e dal Palazzo Pretorio, anche se di quest'ultimo poco possiamo ammirare del suo primitivo splendore, se non un affresco del '300 raffigurante la Madonna col Bambino fra Santi San Donato è ricordato per esser stato scelto, per ben due volte (1176 e 1265), come luogo di trattati di pace tra le Repubbliche rivali di Firenze e Siena. Da San Donato, compiute tutte le operazioni precedenti la battaglia, partirono i fiorentini per la battaglia di Montaperti. Dopo la sconfitta, i Ghibellini attaccarono il paese recando gravi danni alla popolazione. Di notevole rilievo è anche il Santuario della Madonna di Piertacupa, poco fuori le mura, con importanti opere pittoriche di Domenico Cresti, detto "Il Passignano", e del Gamberucci. La bellissima immagine della Madonna col Bambino è un affresco del '400.



Jil Legno















di Giacomo Sollazzi

di Galgani Ernesto di Ciappi e Chellini

San Donato in PoggioHistorical background

poci to the monastery of Passignano. Part of the boundary walls, Porta

Fiorentina, Porta Senese and some towers are today the only remains

of the castle; the tower that rises overlooking the valley is the very

characteristic. The village, instead, with the typical narrow streets that

wind among the houses, has been preserved unaltered in its original

struscture. In the inner part of the castle, the Malaspina Square, with

the octagonal well, is very suggestive. The square is surrounded by the

homonymous Malaspina Palace, and by the Magisterial Palace, thou-

gh of the latter's very little can be admired of its original splendour.

except for a fresco of the XIV century representig the Madonna with

Child among the Saints. San Donato is remembered for having been

chosen twice (in 1176 and in 1265) as the place where peace treaties

were stipulated between the two rival Republics of Florence and Siena.

It was from San Donato that the Florentines, after having completed all

the operations preceding the battle, set off for the battle of Montaperti.

After the unlucky fight, the Ghibellines attacked the village, causing

serious damage. The Madonna di Pietracupa's Sanctuary, situated just

out of the boundary, is of remarkable importance too for some impor-

tant pictorial works by Gamberucci and Domenico Cresti, called "Il

Passignano". The very beautiful image of the Madonna with Child is a

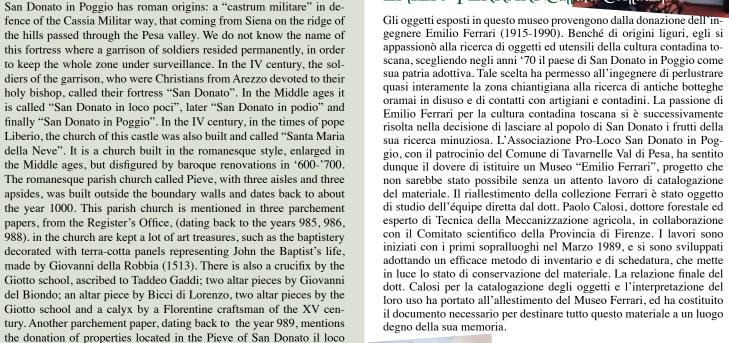
Siderurgica Fiorentina

fresco dated back to the XV century.

NICO Abbigliamento

IL FORNO

Storia del MEF Museo EMILIO FERRARI Cultura Contadina





The history of the EMILIO FERRARI MUSEUM

The museum is made up of old tools and objects collected by the engineer Emilio Ferrari (1915 – 1990), and graciously loaned to the museum by his descendants. Although born in Genoa, Emilio Ferrari had a passion for collecting objects and tools from Tuscan rural life. During the 1970s the town of San Donato in Poggio became his adopted home. This move allowed him to scour the Chianti countryside, looking for old workshops and making personal contacts with craftsmen and farmers. Due to his passion for the Tuscan rural culture, his good nature and the affection and friendship he nourished for the people of San Donato, he wanted these people to enjoy the fruits of his fine research. The Pro-Loco Cultural Assocation of San Donato, with the support of the Municipality of Tavarnelle Val di Pesa, felt instituting a 'Museum Emilio Ferrari' was warranted; a project that would entail painstaking cataloguing of all the objects. The curating of the Ferrari collection was carried out by Dr Paolo Calosi, an expert in the Techniques of Agricultural Mechanisation, in collaboration with The Scientific Committee of the Province of Firenze. The cataloguing was embarked upon in March 1989, using an effective method of inventory-making and cataloguing. The final result of Dr Calosi's cataloguing and subsequent interpretation of the objects and their uses, verified their right to be exhibited in the museum as representative of 19th and 20th century Tuscan rural life



Associazione Culturale De San Donato in Poggio

LA BRUSCELLATA

Rigvocazioni storico folcloristiche

SAN DONATO IN POGGIO dal 23 Giugno al 3 Luglio 2016







Giovedi' 23 Giugno

ore 21,30 BRUSCELLO "LA MANDRAGOLA "in tre atti "La Compagnia del Bruscello "di San Donato in Poggio, regia di Massimo Salvianti, maestra di canto Bettina Bianchini, alla chitarra Carlo Alberto Aquilani Teatro della Società Filarmonica. Info e prenotazioni presso l'Ufficio Informazioni in Palazzo Malaspina (Tel. 055.80.72.338)

Venerdi 24 Giugno

ore 21,30 Ballo liscio Orchestra Sogni Proibiti " Central Park Music Club"

abato 25 Giugno

ore 16,00 Apertura Stand delle Fattorie nei dintorni di San Donato con degustazione di vini "Piazza Malaspina" ore 17,00-23,00 Fierucola della polvere: Artigiani con i loro banchi a lavoro "Centro Storico"

ore 17,00 Apertura mostra "Il Bruscello di S. Donato in Poggio" nella cantina di Palazzo Malaspina

ore 17,00 Apertura botteghe artigiane per le vie del paese ore 18,30 Sorteggio delle Contrade in Piazza Malaspina per il primo gioco storico: Palla in Botte

ore 19,00 Primo gioco Storico: Palla in Botte – "Campino del Tufo"

ore20,00 Si mangia e si beve allo stand gastronomico con le delizie del territorio "Piazza del Pozzo Nuovo" ore 22,30 Schiuma Party "Central Park Music Club" con dj Daniele Pierattoni e Omega Plus ore 22,00 Oste di Porta serata con: Milosz Lipowieck, concerto

Domenica 26 Giugno

di musica Lirica "Porta Fiorentina"

ore 9,30 Passaggio della "100 km nel Chianti memorial Leonardo Bruni" - Vespa Club Valdelsa ore 16,30 Giochi nel Castello

ore 17,00-23,00 Fierucola della polvere: Artigiani con i loro banchi a lavoro "Centro Storico"

ore 17,00 Dimostrazione tiro all'arco con istruttori della "FITARCO" - Parco "Dietro le Mura"

ore 18,00 Sfilata storica per le vie del Castello con i personaggi del Bruscello e il gruppo sbandieratori di Bibbiena

ore 19,30 Coro Medievale di Bibbiena – Piazza Malaspina ore 20,00 Si mangia e si beve allo stand gastronomico con le delizie del territorio "Piazza del Pozzo Nuovo"

ore 21,30 Ballo liscio con il gruppo Dario e Letizia band -Central Park Music Club

ore 22,00 Oste di porta. Serata di musica DJ David Pierattoni - "Porta Fiorentina"

Martedi' 28 Giugno

ore 20,00 Si mangia e si beve allo stand gastronomico con le delizie del territorio "Piazza del Pozzo Nuovo"

ore 21,30 BRUSCELLO "LA MANDRAGOLA" in tre atti "La Compagnia del Bruscello" di San Donato in Poggio, regia di Massimo Salvianti, maestra di canto Bettina Bianchini, alla chitarra Carlo Alberto Aquilani Teatro della Società Filarmonica.

Info e prenotazioni presso l'Ufficio Informazioni in Palazzo Malaspina (Tel. 055.80.72.338)

ore 21,30 Spettacolo di Zumba in collaborazione con la palestra Puravida con dimostrazioni e numeri ritmici - Central Park Music Club

ore 21,30 Oste di Porta con Giulia Corti e la band Another Tomorrow - "Porta Fiorentina"

Mercoledi 29 Giugno

ore 20,00 Si mangia e si beve allo stand gastronomico con le delizie del territorio "Piazza del Pozzo Nuovo" ore 21,30 Esibizione della Scuola di ballo Happy Dance 99 -Central Park Music Club ore 22,00 Oste di Porta con Fabiola e Niccolò "Porta Fioren-

Giovedì 30 Giugno

ore 20,00 "Si mangia e si beve allo stand gastronomico con le delizie del territorio" "Piazza del Pozzo Nuovo" ore 21,30 Giochi storici: Sorteggio delle contrade per il secondo e terzo gioco "Piazza del Pozzo Nuovo" ore 22,00 Giochi storici: Gara con il fieno e Cariola Cieca "Parco dietro le Mura"

ore 21,00 "La Sinfonia della danza" presenta: estratti dello spettacolo "Face to Face, Heart to ART!" Dedicati alla ballerina russa Tamara Karsavina e al cantante David Bowie. Coreografie Franco Nuti, Isabella Lorenzi, Tabitha Valensin, Angelo Egarese, Alex Henao e Conny Carotenuto - "Central Park Music Club"

ore 22,00 Oste di porta con Karma Police - "Porta Fiorentina"

Venerdì 1 Luglio

ore 17,00-23,00 Fierucola della polvere: Artigiani con i loro banchi a lavoro "Centro Storico"

ore 20,00 Prova dei Ciuchi all'imbrunire - "Parco della Pieve"

ore 20,00 Si mangia e si beve allo stand gastronomico con le delizie del territorio "Piazza del Pozzo Nuovo" ore 21,30 BRUSCELLO "LA MANDRAGOLA" in tre atti"la Compagnia del Bruscello" di San Donato in Poggio, re-

gia di Massimo Salvianti,maestra di canto Bettina Bianchini, alla chitarra Carlo Alberto Aquilani teatro della Società Filarmonica.Info e prenotazioni presso ufficio informazioni in Palazzo Malaspina (tel.0558072338) ore 21,30 Spettacolo "Gli Amici di Chianti" Canzoni popolari (spettacolo divertente)

ore 22,00 Oste di porta Matteo Addabbo Trio - "Porta Fioren-

Sabato 2 Luglio

ore 17,30 ORDINE DEL GIORNO:RIVISTA "STORIA E STORIE DI TOSCANA STORIA QUOTIDIANA RACCON-TATA COME UN ROMANZO INTERVERRANNO, PINO MIGLINO, ALFREDO SCANZANI E NINCI ALESSAN-DRO

ore 17,00-23,00 Fierucola della polvere: Artigiani con i loro banchi a lavoro "Centro Storico"

ore 17,30 Provaccia del Palio - "Parco della Pieve"

ore 18,30 Sorteggio contrade - "Piazza Malaspina"

ore 19,00 Sorteggio contrade per quarto gioco storico ore 19,30 Giochi storici: Tiro alla fune "Piazza del Pozzo

Nuovo" ore 20,00 "Si mangia e si beve allo stand gastronomico con le delizie del territorio" "Piazza del Pozzo Nuovo"

ore 22,00 Bruscello Groove Night vol.2 : concerto Live+ Dj Set in collaborazione con l'Associazione Culturale To.T.Em "Central Park Music Club"

ore 22,00 Oste di porta con Blue Marble "Porta Fiorentina"

Domenica 3 Luglio

ore 10,30 SS. Messa con benedizione di fantini e ciuchi - "Pieve Romanica"

ore 17,00-23,00 Fierucola della polvere: Artigiani con i loro banchi a lavoro "Centro Storico"

ore 16.30 Giochi nel castello

ore 18,00 Sfilata storica per le vie del castello con i personaggi del Bruscello e il gruppo sbandieratori di S. Sepolcro

ore 19,00 Palio dei Ciuchi - "Parco della Pieve"

ore 20,00 "Si mangia e si beve allo stand gastronomico con le delizie del territorio" "Piazza del Pozzo Nuovo"

ore 21,30 Spettacolo di Karaoke con Tamara – "Central Park Music Club"

ore 22,00 Oste di porta con Samanta, Marco e Emma - "Porta Fiorentina"

ore 21,30 BRUSCELLO "LA MANDRAGOLA "in tre atti "La Compagnia del Bruscello "di San Donato in Poggio, regia di Massimo Salvianti, maestra di canto Bettina Bianchini, alla chitarra Carlo Alberto Aquilani Teatro della Società Filar-

monica. Info e prenotazioni presso l'Ufficio Informazioni in Palazzo Malaspina (Tel. 055.80.72.338)

A seguire - Spettacolo pirotecnico di chiusura festeggiamenti - "Nanna Fireworks" - "Parco dietro le mura"





Per tutto il periodo della festa sarà inoltre possibile:

- visitare le cantine in Piazza Malaspina dove le fattorie dei dintorni faranno apprezzare e degustare il meglio della loro produzione di Chianti.
- visitare il "Museo Emilio Ferrari cultura contadina". Feriali 21.30-23-30

Sabato 18.00 – 20.00 e 21.30-23-30

Domenica 10.00-12.30, 17.00 – 19,30 e 21,30-23,30

• visitare in Palazzo Malaspina la mostra d'arte organizzata nell'ambito del Chianti Star Festival. *Per info vedi* www.chiantistarfestival.org

Disegno di copertina: R. Cresti

Si ringrazia vivamente per la preziosa collaborazione la SOCIETÀ FILARMONICA "G. VERDI", San Donato in Poggio.

Il Palio della XXV^a Edizione della bruscellata è stato realizzato dagli alunni della 5^a classe della scuola primaria di San Donato in Poggio.

Per ulteriori informazioni www.sandonatoinpoggio.it - Tel. 055 8072338



